

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**SECRETARIATO GENERALE**  
**COMMISSIONI PERMANENTI**

---

---

**BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI**

---

**DIFESA (V)**

**Venerdì 16 dicembre 1949.** — (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 870): « Computo delle campagne della guerra 1940-45 » (approvato dalla IV Commissione permanente del Senato). Dopo la relazione del deputato Carron, la Commissione decide, su proposta del Presidente, di rinviare la discussione del disegno di legge ad altra seduta, in modo che sia possibile a tutti i componenti della Commissione studiare esaurientemente l'ampia documentazione presentata dal relatore.

**Venerdì 16 dicembre 1949.** — *Presidenza del Presidente CHATRIAN, indi del Vicepresidente GUERRIERI FILIPPO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Meda.

La Commissione esamina la proposta di legge Zerbi, Cremaschi Carlo ed altri (n. 791): « Posizione militare dei giovani delle classi 1923, 1924, 1925 ». Prendono parte alla discussione, oltre al Presidente ed al Sottosegretario alla difesa Meda, gli onorevoli Guerrieri Filippo, Bottonelli, Coppi, Guadalupi, Cuttitta, Geuna, Spiazzi, Roveda, Pajetta Giuliano, Azzi, Salizzoni, Mattei, Codacci Pisanelli, Coli.

La Commissione approva a maggioranza un ordine del giorno Bottonelli che invita il Ministro della difesa a voler provvedere per la sospensione della chiamata alle armi dei giovani della classe 1923, già precettati per la presentazione ai rispettivi distretti.

## FINANZE E TESORO (IV)

**Venerdì 16 dicembre 1949.** (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Intervengono il Ministro delle finanze, Vanoni ed il Sottosegretario di Stato per le finanze, Castelli Edgardo.

Il Presidente La Malfa comunica che nella seduta di ieri il disegno di legge (n. 946): « Franchigia dal dazio e dal diritto di licenza di quintali 3.400.000 di legno comune rozzo destinato alla fabbricazione della pasta di legno meccanica e chimica (cellulosa) » è stato votato a scrutinio segreto e respinto.

Si passa, quindi, all'esame del disegno di legge (n. 966): « Emissione di buoni novennali del Tesoro con scadenza 1° aprile 1949 » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). Riferisce l'onorevole Corbino e interloquiscono il Presidente e l'onorevole Dugoni. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

Sul disegno di legge (n. 948): « Regime fiscale dei filati delle varie fibre naturali ed artificiali » riferisce l'onorevole Scoca. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

I provvedimenti nn. 966 e 948 sono infine votati e approvati a scrutinio segreto.

## FINANZE E TESORO (IV) E LAVORI PUBBLICI (VII)

(COMMISSIONI RIUNITE)

**Venerdì 16 dicembre 1949.** — *Presidenza del Presidente della VII Commissione, BELLIARDI.* — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Tupini.

Sul disegno di legge (n. 515): « Aggiornamento della sovvenzione concessa ai sensi dell'articolo 73 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici, alla Società anonima serbatoi montani per irrigazione ed elettricità (S. M. I. R. R. E. L.) per la costruzione del serbatoio di Forte Buso sul Travignolo » interloquisce il deputato Cacciatore per una pregiudiziale secondo cui l'ordine del giorno di rinvio approvato dalla VII Commissione nella seduta del 28 settembre 1949 deve esser ritenuto tuttora operante. La IV Commissione prende atto di ciò, e la seduta prosegue con i soli membri della VII Commissione per la discussione sulla pregiudiziale Cacciatore.

Interloquiscono il Presidente Belliardi, il Ministro Tupini, il relatore Garlato ed i deputati Tambroni, Invernizzi Gabriele, Di Fausto, Amendola Pietro, Matteucci, Moro Francesco, Stuani e Mastino Gesumino. Respinta una proposta del deputato Cacciatore perché la VII Commissione continui ad attenersi all'ordine del giorno di generico rinvio già approvato in altra seduta, si approva la proposta avanzata in via subordinata dello stesso onorevole Cacciatore di rinviare la discussione a martedì 20 dicembre.

## ESTERI (II)

**Venerdì 16 dicembre 1949.** (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente AMBROSINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brusasca.

Sul disegno di legge (n. 417): « Nuovo trattamento economico del personale insegnante all'estero » riferisce l'onorevole Benvenuti, il quale propone alcuni emendamenti di carattere sostanziale. Interloquiscono i deputati Chiostergi, Montini, Treves ed il Sottosegretario di Stato Brusasca, il quale propone la sospensiva, che è accolta dalla Commissione.

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge (n. 841): « Concessione di un contributo straordinario di lire 3 milioni a favore dell'Istituto di politica internazionale con sede a Milano ». Riferisce l'onorevole Montini e la Commissione approva, senza modificazioni, i singoli articoli.

Il Presidente onorevole Ambrosini riferisce quindi sul disegno di legge (n. 878): « Nuova misura degli acconti sui danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana ». Egli fa rilevare che si tratta di un provvedimento di giustizia nei riguardi di una categoria di cittadini italiani che è particolarmente benemerita e che ha tutto perduto a causa degli eventi bellici. Nota che debbono considerarsi come danni di guerra anche quelli subiti dagli interessati nei viaggi marittimi o aerei di ritorno in Patria. Pur rilevando che la misura delle liquidazioni appare in taluni casi inadeguata, l'onorevole Ambrosini conclude proponendo alla Commissione l'approvazione del disegno di legge, tanto atteso dai profughi d'Africa.

Intervengono nella discussione gli onorevoli Giacchero, Cappi, Lupis, Russo Perez, Donati, Giolitti e Clerici.

Il Sottosegretario Brusasca, facendo a sua volta rilevare la gravità della situazione dei profughi, chiede alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

L'onorevole Giacchero, in rispondenza ai voti espressi da tutti i Commissari, propone il seguente ordine del giorno: « La Commissione per gli affari esteri, riunita in sede legislativa, approvando il disegno di legge n. 878, invita il Governo ed in particolare il Ministero del tesoro ad accelerare al massimo e congruamente integrare, per la eccezionale situazione di disagio morale e materiale dei profughi d'Africa e tenendo in conto anche gli attrezzi di lavoro, il risarcimento dei danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana ».

« Si propone, inoltre, al Governo che ai danni di guerra subiti nei territori dell'Africa italiana vengano equiparati i danni subiti per causa di guerra durante il trasporto marittimo o aereo per il ritorno in Italia ».

L'ordine del giorno, che reca le firme oltre che dell'onorevole Giacchero, dei deputati Lupis, Treves e Russo Perez, è approvato all'unanimità.

Il Presidente Ambrosini, a nome di tutta la Commissione, invita il Sottosegretario di Stato a sollecitare il Ministro del tesoro perché il voto unanimemente espresso da tutta la Commissione trovi la più

larga attuazione. Gli articoli del disegno di legge sono quindi approvati nel testo ministeriale.

I disegni di legge nn. 841 e 878 sono infine votati a scrutinio segreto ed approvati.

**Venerdì 16 dicembre 1949.** — *Presidenza del Presidente* AMBROSINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, onorevole Brusasca.

Il Presidente pone in discussione il disegno di legge (n. 71): « Autorizzazione a ratificare ed a dare esecuzione all'accordo aggiuntivo alla Convenzione di amicizia e buon vicinato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino, concluso a Roma il 24 marzo 1948 », ed invita il Sottosegretario agli esteri, onorevole Brusasca a riferire alla Commissione le notizie che gli erano state chieste riguardo all'applicazione della suddetta Convenzione.

Il Sottosegretario Brusasca dà alla Commissione le richieste notizie.

Il relatore onorevole Giordani prende atto delle comunicazioni del Sottosegretario agli esteri e propone alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

Intervengono nella discussione gli onorevoli Clerici e Chiostergi. Il disegno di legge è approvato dalla Commissione che dà mandato all'onorevole Giordani di riferire all'Assemblea.

L'onorevole Giolitti, al termine della seduta, prega il Presidente di invitare il Ministro della difesa onorevole Pacciardi a riferire alla Commissione sui risultati della sua missione a Washington e a Parigi, in relazione alla esecuzione del Patto Atlantico.

## GIUSTIZIA (III)

**Venerdì 16 dicembre 1949.** — *Presidenza del Presidente* BETTIOL GIUSEPPE. — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Grassi. La Commissione esamina il disegno di legge (n. 973): « Delega al Presidente della Repubblica per la concessione di indulto », sul quale riferisce l'onorevole Avanzini.

Dopo ampia discussione generale, la Commissione accoglie, in sostituzione del primo comma dell'articolo unico proposto (nel quale si prevedeva la delega al Presidente della Repubblica a concedere indulto condizionato di un terzo delle pene inflitte o da infliggere, per qualsiasi reato, esclusi quelli previsti da leggi finanziarie), un emendamento Targetti, secondo il quale sono condonate le pene non superiori a tre anni e sono di altrettanto diminuite le pene superiori a tale limite, con l'aggiunta (su proposta Rocchetti) del condono delle pene pecuniarie fino a lire 500 mila. È indi approvata, nel testo governativo, l'ultima parte del secondo comma, per cui, nei confronti di coloro che per la medesima condanna hanno usufruito o possono usufruire di precedenti indulti, la riduzione della pena detentiva non potrà essere superiore ad un anno. Un emendamento Rocchetti per

l'aumento a due anni di quest'ultimo limite non è accolto. Infine, su proposta dello stesso onorevole Rocchetti, sono approvate disposizioni aggiuntive intese ad estendere i benefici della legge nonché di tutti i provvedimenti anteriori dai quali fossero decaduti, ai latitanti che si costituiranno in carcere entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto, escludendo la necessità della costituzione in carcere per coloro rispetto ai quali la pena risulti, per effetto dei benefici di cui sopra, interamente condonata. Una proposta Capalozza di estendere i benefici anche ai recidivi non è accolta.

Alla discussione prendono parte, oltre al Presidente, al Ministro ed al relatore, i deputati Capalozza, Riccio, Rocchetti, Geraci, Scalfaro, Foderaro, Amatucci, Leone Marchesano, Gullo, Targetti, Guerrieri Emanuele e Bucciarelli Ducci.

**Venerdì 16 dicembre 1949. (In sede legislativa)** — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Grassi.

La Commissione esamina la proposta di legge d'iniziativa dei senatori Buonocore, Franza ed altri (n. 955): « Mantenimento temporaneo in servizio di magistrati dopo il raggiungimento dei limiti di età », già approvata dal Senato. Interloquiscono, oltre al Presidente, al relatore onorevole Avanzini ed al Ministro Grassi, i deputati Caserta, Fietta, Caccuri, Carcaterra, Capalozza, Targetti, Scalfaro, Bucciarelli Ducci, Foderaro e Coccia. Al termine della discussione generale, un quinto dei membri della Commissione presenta domanda di rinvio all'Assemblea della proposta di legge.

La Commissione esamina successivamente ed approva la proposta di legge d'iniziativa del deputato Rescigno (n. 627-B): « Modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 30 aprile 1946, n. 352, concernente gli incaricati di funzioni giudiziarie », nel testo modificato dal Senato. Il disegno di legge è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

**Venerdì 16 dicembre 1949.** — *Presidenza del Vicepresidente AVANZINI.* — La Commissione esamina, in sede referente, la proposta di legge dei senatori Buonocore ed altri (n. 955): « Mantenimento temporaneo in servizio di magistrati dopo il raggiungimento dei limiti di età », della quale un quinto dei componenti della Commissione aveva chiesto il rinvio dalla sede legislativa all'Assemblea. Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Bucciarelli Ducci, Caccuri, Caserta, Targetti, Riccio e Fietta.

La Commissione esprime, a maggioranza, parere sfavorevole alla proposta di legge, incaricando il deputato Fietta di riferire in Assemblea.

La minoranza si riserva di presentare anch'essa una relazione.

## INTERNI (I)

**Venerdì 16 dicembre 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Vicepresidente MIGLIORI.* — La Commissione esamina ed approva con una modificazione il disegno di legge (n. 760): « Modificazioni al decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 329, concernente la concessione di

acconti ai profughi della provincia di Pola » su cui riferisce l'onorevole Riva.

La Commissione, quindi, inizia l'esame del disegno di legge (n. 816): « Modificazioni al decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 832, recante provvidenze in favore dei tesoriери delle Amministrazioni provinciali e comunali », su cui riferisce l'onorevole Gatto. Dopo breve discussione, cui prendono parte i deputati Tozzi Condivi, Quintieri e Numeroso, il relatore propone, e la Commissione approva il rinvio della discussione ad altra seduta.

Si esamina poi la proposta di legge d'iniziativa del senatore Longoni (n. 534): « Modificazione dell'articolo 300 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, relativo ai mutui delle provincie », su cui riferisce l'onorevole Russo Carlo. La proposta di legge è approvata dopo un breve intervento dell'onorevole Tozzi Condivi.

La Commissione esamina infine ed approva il disegno di legge (n. 883): « Concessione di un contributo straordinario di lire 3.000.000 a favore della Società Nazionale Dante Alighieri » su cui riferisce l'onorevole Sampietro Giovanni ed interloquiscono i deputati Tozzi Condivi, Numeroso, Lucifredi e Longhena.

I disegni di legge esaminati sono quindi votati ed approvati a scrutinio segreto.

## LAVORO (XI)

**Venerdì 16 dicembre 1949.** — *Presidenza del Vicepresidente* STORCHI, *indi del Presidente* RAPELLI. — La Commissione continua l'esame del disegno di legge (n. 37): « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri » in base alla presentazione di numerosi ordini del giorno a chiusura della discussione generale. Interloquiscono, oltre al Presidente ed alla relatrice onorevole Federici Agamben Maria, i deputati Venegoni, Fassina, Cornia, Repossi, Santi, Pallenzona, Foresi, Bartole, Sabatini, De Maria, Noce Longo Teresa, Morelli, Roberti, Lizzadri, Ceravolo, Cucchi, Valsecchi, Titomanlio Vittoria, Storchi, Sacchetti. Il seguito della discussione è rinviato alla seduta di mercoledì 21 dicembre, con l'intesa che saranno allora presentati e votati anche gli ordini del giorno concernenti la proposta di legge (n. 32) dell'onorevole Noce Longo Teresa ed altri: « Per la tutela della maternità ».

## COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI

**Venerdì 16 dicembre 1949.** (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* RESTA. — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 520-1-B) modificato dal Senato: « Ratifica con modificazioni del decreto-legislativo 23 marzo 1948, n. 265, concernente integrazione delle norme

sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari». Riferisce l'onorevole Martino, il quale propone che la Commissione respinga le modificazioni apportate dal Senato all'articolo 1 ed approvi il testo già votato in precedenza. Dopo breve discussione cui partecipano, oltre al Presidente ed al Relatore, gli onorevoli Cerabona, Carpano Maglioli e Codacci Pisanelli, l'articolo è approvato nel testo originario della Camera.

La Commissione esamina quindi il disegno di legge (n. 520-4-B): « Ratifica con modificazioni, del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 589, concernente riassetto dei servizi e revisione dei ruoli organici della Corte dei conti », modificato dal Senato. Le modificazioni apportate dal Senato sono approvate senza discussione.

Dopo averne deliberato lo stralcio, proposto dalla onorevole Maria Pucci, la Commissione approva la ratifica con modificazioni del decreto legislativo 21 aprile 1947, n. 373, sul conferimento di cattedre negli istituti e scuole d'istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali. Prendono parte alla discussione gli onorevoli Martino Gaetano, De Cocci, Carpano Maglioli e Cerabona favorevoli alla ratifica con [modificazioni ed il senatore Venditti, Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione che espone le ragioni per cui il Governo non può essere favorevole.

Il disegno di legge, stralciato con n. 520-16 è quindi approvato a scrutinio segreto, unitamente ai disegni di legge in precedenza esaminati (nn. 520-1-B e 520-4-B).

La Commissione approva, infine, le proposte di stralcio presentate dall'onorevole De Cocci, concernenti la ratifica con modificazioni dei decreti legislativi 22 settembre 1947, n. 1061, 24 febbraio 1948, n. 114, 7 maggio 1948, n. 1235, 7 maggio 1948, n. 1682, nonché le proposte di stralcio presentate dall'onorevole Codacci Pisanelli del decreto legislativo 7 febbraio 1948, n. 48, e dall'onorevole Resta del decreto 17 aprile 1948, n. 612. I proponenti si riservano di presentare emendamenti ai decreti legislativi stralciati.